

**OGGETTO: Progetti da candidare a valere sul Fondo perequativo 2019-2020: determinazioni**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE**

PREMESSO che l'articolo 18, comma 9, della legge n. 580/1993, come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016, prevede che annualmente venga determinata una quota del diritto annuale da riservare al fondo di perequazione istituito presso Unioncamere, al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite da leggi dello Stato al sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza;

TENUTO CONTO che il Comitato di Presidenza di Unioncamere delibera annualmente la ripartizione delle disponibilità del fondo, destinandone una quota per l'attribuzione di contributi perequativi a favore delle Camere di Commercio che presentino rigidità di bilancio per diseconomie di scala connesse ad un ridotto numero di imprese iscritte, e una quota a sostegno di progetti volti ad assicurare efficienza, efficacia ed economicità nella erogazione dei servizi camerali;

VISTA la nota del 26 gennaio 2021, con la quale Unioncamere ha trasmesso il nuovo regolamento del Fondo perequativo deliberato dall'assemblea di Unioncamere in data 21 ottobre 2020 ed approvato dal Ministero dello Sviluppo economico;

VISTA la nota del 2 marzo 2021, con la quale Unioncamere comunica, con scadenza per la presentazione di progetti fissata al prossimo 15 maggio, l'avvio della parte progettuale del Fondo perequativo 2019-20, con indicazione dei seguenti programmi ai quali le Camere di commercio (anche per il tramite delle Unioni regionali) possono aderire:

1. Giovani e mondo del lavoro – rivolto alle Camere di commercio;
2. Internazionalizzazione – rivolto alle Camere di Commercio;
3. Sostegno del turismo – a valenza regionale;
4. Sostenibilità ambientale – a valenza regionale;
5. Infrastrutture – a valenza regionale;

RILEVATO che tali programmi rivestono, in parte, carattere di complementarità rispetto ai programmi e progetti presentati dalle Camere di commercio per il triennio 2020-2022 (articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, come modificato dal decreto legislativo n. 219/2016) relativi all'incremento del diritto annuale nella misura del 20%;

PRESO ATTO, al riguardo, delle proposte progettuali elaborate da Unioncamere Emilia-Romagna, che tengono conto delle indicazioni formulate nel corso della riunione del Comitato dei Segretari generali del 21 aprile scorso e che sono state successivamente approvate dalla Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna, nella seduta dello scorso 29 aprile:

1. Giovani e mondo del lavoro;
2. Internazionalizzazione;
3. Sostegno del turismo – progetto regionale;

- 4. Sostenibilità ambientale – progetto regionale;
- 5. Infrastrutture – progetto regionale;

CONSIDERATO che l'adesione ai programmi (di cui ai numeri 1 e 2) da parte delle Camere di commercio non ancora accorpate, avviene considerando i diversi enti oggetto dell'accorpamento come se fossero un unico soggetto: l'adesione avverrà da parte di una delle Camere accorpate, che assumerà il ruolo di capofila e, pertanto, per ciascun programma sarà effettuata una unica adesione per conto di tutte le Camere di commercio oggetto di accorpamento;

RITENUTO di candidare, sulla base, peraltro, delle indicazioni delle associazioni territoriali di categoria, i seguenti progetti:

- Giovani e mondo del lavoro: - capofila Camera di commercio di Ferrara;
- Internazionalizzazione - capofila Camera di commercio di Ravenna;

VISTA la legge n. 580/1993 recante "Riordinamento delle Camere di commercio", come modificata dal decreto legislativo n. 23/2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legislativo n. 219/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020, che, all'articolo 61:

- comma 1, prevede che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludano con l'insediamento degli Organi della nuova Camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- comma 2, prevede che:
  - ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadano dal trentesimo giorno successivo alla predetta data;
  - il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario;

VISTO il decreto del 17 dicembre 2020, con il quale il Ministro dello Sviluppo economico ha nominato il Commissario straordinario di questa Camera di commercio;

CONSIDERATO che al Commissario straordinario sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerali per assicurare la continuità e la rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi;

SENTITO, al riguardo, il Segretario Generale dell'Ente;

VISTO lo Statuto di questa Camera di Commercio;

### **d e t e r m i n a**

- di candidare a valere sul Fondo di perequazione 2019-2020 i progetti di cui al documento allegato (1) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di individuare:
  - per il progetto Giovani e mondo del lavoro, capofila la Camera di commercio di Ferrara;
  - per il progetto Internazionalizzazione, capofila la Camera di commercio di Ravenna;
- di aderire alle progettualità a valenza regionale:
  - Sostegno del turismo;
  - Sostenibilità ambientale;
  - Infrastrutture;
- di provvedere all'imputazione contabile delle risorse indicate nei singoli progetti, subordinatamente all'ammissione degli stessi da parte dei competenti Organi di Unioncamere;
- di assicurare al presente provvedimento immediata esecutività, al fine di consentire il rispetto del termine del 15 maggio 2021 per l'adesione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Paolo Govoni  
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Giannattasio  
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)

## Fondo di Perequazione 2019-2020 PROGRAMMI PROPOSTI DA UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA

PROGRAMMA	OBIETTIVI	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE RIMBORSATA AL 100%
<b>PROGRAMMA 1</b> <b>GIOVANI E MONDO DEL LAVORO</b>	<p>Obiettivo del progetto, anche alla luce di un quadro normativo che ha riconosciuto al sistema camerale specifiche competenze e funzioni, è quello rendere il ruolo delle Camere di commercio più attivo per un più stretto collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa.</p> <p>Il progetto prevede due macroaree o funzioni sul quale va a misurare l'attività svolta dalla Camera, a loro volta le funzioni sono suddivise in aree tematiche.</p> <p>La prima funzione è quella che attiene ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).</p> <p>In questo ambito potranno essere inserite attività da realizzare sui territori per la valorizzazione dei dati Excelsior anche attraverso le guide PTSCLAS ed una iniziativa, d'intesa per la promozione degli ITS con la Rete regionale. Una linea di attività può essere rappresentata anche nella programmazione di azioni di divulgazione mirate per famiglie</p> <p>Una seconda area di lavoro riguarda la progettazione, d'intesa con Junior Achievement, un format di percorsi di orientamento per lo sviluppo idee imprenditoriali in ottica esclusivamente green. Per quello che riguarda l'intesa con la Comunità di San Patrignano l'obiettivo è quello di individuare per ogni territorio una scuola – pilota per sperimentare percorsi di orientamento pluriennali sulla prevenzione delle dipendenze.</p> <p>Un terzo aspetto riguarda un primo orientamento all'imprenditorialità. L'introduzione ai temi della cultura di impresa/educazione all'imprenditorialità si traduce, attraverso una intesa con la Fondazione Golinelli di Bologna, nella programmazione di un percorso di accelerazione sulle attitudini imprenditoriali di alcuni studenti selezionati dai percorsi di educazione imprenditoriale promossi con Junior Achievement, nonché ancora in una iniziativa di formazione avanzata dei docenti per i docenti sull'innovazione didattica e la didattica per progetti e competenze.</p> <p>La seconda macroarea o funzione riguarda il supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e il placement.</p>	€ 263.350,00	<p>€ 49.450,00 per Camera accorpanda FE-RA</p> <p>Capofila progetto Camere accorpande – Camera di commercio di Ferrara</p>
<b>PROGRAMMA 2</b> <b>SOSTEGNO DEL TURISMO</b> <b>PROGRAMMA REGIONALE</b>	<p>I due obiettivi perseguiti dal progetto sono entrambi mirati a sostenere le imprese del settore nella ripartenza. In dettaglio è previsto:</p> <p>a) Il rafforzamento della capacità del Sistema camerale di fornire analisi del settore → tramite la restituzione alle Camere degli strumenti realizzati e la formazione per l'utilizzo degli stessi e per la relativa valorizzazione (modulo di potenziamento dell'osservazione economica del turismo);</p> <p>b) la qualificazione l'offerta turistica in termini di competenze digitali, sostenibilità, differenziazione dei prodotti → tramite la realizzazione di attività formative (per lo più) indirizzata alle imprese (modulo di qualificazione del sistema imprenditoriale);</p> <p>Questa annualità prevede molte attività di restituzione alla Camere dei risultati raggiunti in termini di strumenti di monitoraggio del turismo assieme ad attività di qualificazione del sistema imprenditoriale.</p> <p>Unioncamere Emilia-Romagna propone di declinare questa nuova annualità del progetto verso i turismi nuovi ed emergenti per la nostra regione (a partire dal turismo enogastronomico), anche alla luce delle forti conseguenze sul comparto determinate dal CoVid-19 confermando, altresì, l'impegno all'adattamento delle attività alla situazione contingente (impegno che ha garantito per l'edizione appena conclusa oltre 1.000 iscrizioni alle attività formative con elevati livelli di soddisfazione riferiti dalle imprese).</p>	€ 216.200,00	

PROGRAMMA	OBIETTIVI	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE RIMBORSATA AL 100%
<p align="center"><b>PROGRAMMA 3</b> <b>INTERNAZIONALIZZAZIONE</b></p>	<p>Si tratta della 3<sup>a</sup> annualità del Programma "Sostegno all'export delle PMI" verrà inserita nel quadro della collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, coinvolgendo pertanto le imprese emiliano-romagnole che partecipano al bando "Digital Export" (annualità 2021) e ai progetti di sistema di internazionalizzazione inseriti nel programma integrato 2021. Si tratta di attività e progetti condivisi con la Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza lavoro e impresa e Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca e co-finanziati sia con risorse regionali sia camerale.</p> <p>Il Programma si configura in piena continuità con le due precedenti annualità nel numero e nella tipologia di attività, nonché nel target di riferimento ed intende continuare a sostenere le imprese per fronteggiare la crisi pandemica e rispondere ai loro nuovi fabbisogni dettati dall'emergenza economica.</p> <p>Due sono gli elementi di novità: da un lato il sostegno all'internazionalizzazione attraverso il digitale e il conseguente rafforzamento della presenza delle PMI sui canali commerciali online e dall'altro il rafforzamento dei collegamenti fra il sistema camerale italiano e quello italiano all'estero, anche attraverso la continuità del servizio di Mentoring.</p> <p>Le iniziative previste in questa nuova edizione del Programma rispondono a due obiettivi centrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano, specie nel comparto dei servizi (ad esclusione del commercio e del turismo) → rafforzamento della rete di presidio attivo sui territori rappresentata dalle Camere di commercio attraverso sempre più diffusi interventi rivolti alle PMI target, sia quelle già individuate e profilate, sia quelle che a seguito di precedenti iniziative camerale (in primo luogo quelle previste nell'ambito della 1<sup>a</sup> annualità) hanno avviato un percorso di presenza all'estero;</li> <li>• sostenere la vendita all'estero delle PMI, anche attraverso le piattaforme digitali → formazione ed assistenza al corretto posizionamento sulle piattaforme digitali, incremento della consapevolezza delle PMI dei vantaggi del digitale ed innalzamento delle loro competenze (curata integrazione con i servizi offerti dai P.I.D.).</li> </ul>	<p>€ 212.750,00</p>	<p>€ 40.250,00 per Camera accorpana FE-RA</p> <p>Capofila progetto Camere accorpane – Camera di commercio di Ravenna</p>
<p align="center"><b>PROGRAMMA 4</b> <b>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b> <b>PROGRAMMA REGIONALE</b></p>	<p>La proposta avanzata da Unioncamere Emilia-Romagna prevede un coordinamento regionale degli interventi da attuare con la collaborazione con le Camere di commercio e una gestione regionale degli impegni di spesa.</p> <p>Le attività proposte dall'Unione regionale sono finalizzate a inserire il progetto, in stretta continuità con il percorso avviato con il progetto Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare FP 2017-2018 , nel quadro degli interventi attuativi delle politiche regionali in tema di economia circolare in una logica di collaborazione con i principali portatori di interessi impegnati sul tema (Regione servizio ambiente e servizio qualificazione imprese, Art-ER, Clust-ER, Tecnopoli, rete Maker, rete Alta Tecnologia, Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, CISE, ARPAER, ENEA e associazioni di categoria) e delle attività dei Punti Impresa Digitale e della rete Enterprise Europe Network.</p> <p>Il progetto mirerà pertanto a promuovere un'ulteriore crescita e posizionamento delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna in materia ambientale.</p> <p>Il progetto mira ad accrescere i servizi delle Camere di commercio sui temi dell'economia circolare con la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alle imprese a partire dai temi introdotti dal pacchetto di Direttive UE sull'economia circolare. Il progetto si propone di animare il territorio con l'individuazione delle buone prassi realizzate dalle imprese, anche traendo spunto dal premio Innovatori responsabili promosso dalla Regione Emilia-Romagna, nonché, attraverso il portale Ecocamere messo a disposizione da Ecocerved per una maggiore condivisione di documenti, esperienze e servizi tra imprese e tra imprese e amministrazioni.</p>	<p>€ 126.500,00</p>	
<p align="center"><b>PROGRAMMA 5</b> <b>INFRASTRUTTURE</b> <b>PROGRAMMA REGIONALE</b></p>	<p>L'obiettivo del programma è ridare slancio al ruolo delle Camere di commercio e delle Unioni regionali in tema di infrastrutture materiali e immateriali per i territori. Attraverso le attività sviluppate, sia su scala nazionale che a livello regionale, il sistema camerale potrà fornire analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi per definire una serie di strategie di intervento e formulare indicazioni di politiche in grado di favorire una ripresa economica del Paese, attraverso uno sviluppo infrastrutturale eco-sostenibile.</p>	<p>€ 212.750,00</p>	